

## **Allegato A**

**Specifiche tecniche per la trasmissione  
telematica Modello 770/2008 Semplificato**

# CONTENUTO E CARATTERISTICHE TECNICHE DEI DATI DELLE DICHIARAZIONI MODELLO 770/2008 SEMPLIFICATO DA TRASMETTERE ALL'AGENZIA DELLE ENTRATE IN VIA TELEMATICA

## 1. AVVERTENZE GENERALI

Il contenuto e le caratteristiche della fornitura dei dati da trasmettere sono riportati nelle specifiche tecniche di seguito esposte.

Si precisa che una dichiarazione da inviare, i cui dati non rispettino le specifiche tecniche, verrà **scartata**.

Le modalità per la trasmissione dei dati in via telematica sono stabilite con il decreto del 31 luglio 1998 (pubblicato nella G.U. del 12 agosto 1998, n. 187) e successive modificazioni.

## 2. CONTENUTO DELLA FORNITURA

### 2.1. Generalità

Ciascuna fornitura dei dati in via telematica si compone di una sequenza di record aventi la lunghezza fissa di 1.900 caratteri.

Ciascun record presente nella fornitura è contraddistinto da uno specifico “tipo-record” che ne individua il contenuto e che determina l’ordinamento all’interno della fornitura stessa.

I record previsti per la fornitura delle dichiarazioni Mod. 770/2008 Semplificato sono:

- record di tipo “A”: è il record di testa della fornitura e contiene i dati identificativi della fornitura e del soggetto responsabile dell’invio telematico (fornitore);
- record di tipo “B”: è il record contenente i dati anagrafici del contribuente e gli altri dati del modello base;
- record di tipo “E”: è il record contenente i dati relativi al prospetto ST;
- record di tipo “F”: è il record contenente i dati relativi al prospetto SX;
- record di tipo “G”: è il record contenente i dati relativi alle comunicazioni dati delle certificazioni lavoro dipendente, assimilati e assistenza fiscale;
- record di tipo “H”: è il record contenente i dati relativi alle comunicazioni dati delle certificazioni lavoro autonomo, provvigioni e redditi diversi;
- record di tipo “J”: è il record contenente i dati riassuntivi del prospetto SS;
- record di tipo “Z”: è il record di coda della fornitura e contiene alcuni dati riepilogativi della fornitura stessa.

## 2.2. La sequenza dei record

La sequenza dei record all'interno della fornitura deve rispettare le seguenti regole:

- presenza di un solo record di tipo "A", posizionato come primo record della fornitura;
- per ogni dichiarazione mod. 770/2008 Semplificato presenza, nell'ordine, di un unico record di tipo "B" e di tanti record di tipo "E", "F", "G", "H" e "J" quanti sono necessari a contenere tutti i dati presenti nella dichiarazione; **i record di tipo "E", "F", "G", "H" e "J" relativi ad una stessa dichiarazione devono essere ordinati per i campi 'Tipo record' e 'Progressivo modulo' (nel caso di record di tipo E, F o J) ovvero 'Progressivo comunicazione' (nel caso di record di tipo G o H);**
- presenza di un solo record di tipo "Z", posizionato come ultimo record della fornitura.

Qualora la dimensione complessiva delle dichiarazioni da trasmettere ecceda il limite previsto (1,38 MB compressi), si dovrà procedere alla predisposizione di più forniture, **avendo cura che i dati relativi a ciascuna dichiarazione siano contenuti nella stessa fornitura. Si precisa che, a causa della estrema varietà della tipologia delle dichiarazioni mod. 770 Semplificato, il limite di 1,38 MB compresso corrisponde approssimativamente a 15 MB espansi.**

**La trasmissione telematica della dichiarazione su più invii non è consentita se la dichiarazione contiene un numero complessivo di certificazioni inferiori a 200.**

Nel caso in cui la **singola dichiarazione** ecceda il limite previsto, è necessario adottare le seguenti modalità operative:

- la dichiarazione deve essere frazionata in più invii **esclusivamente ad essa riservati**. Al fine di minimizzare il numero di invii necessari a trasmettere l'intera dichiarazione, si deve dimensionare ciascun invio approssimandosi il più possibile al limite dimensionale massimo descritto. Inoltre, tale operazione di frazionamento deve essere effettuata avendo cura di non separare i record relativi ad un singolo modulo/certificazione su distinti invii **e di far iniziare ciascun invio con il progressivo modulo/certificazione immediatamente successivo al progressivo presente nell'invio precedente;**
- ciascun invio deve contenere i record "A", "B" e "Z" ;
- ciascun invio deve essere identificato da un "progressivo invio / totale invii di cui si compone la dichiarazione", mediante l'impostazione dei campi 7 e 8 del record "A"; **tale progressivo deve essere univoco e crescente (con incrementi di una unità) nell'ambito della fornitura relativa alla intera dichiarazione e deve essere impostato solo nel caso di più invii;**
- **i record di tipo "B" presenti in ogni invio devono avere il medesimo contenuto, ad eccezione dei campi da 87 a 88 che dovranno riferirsi al singolo invio e non all'intera dichiarazione;**

- **il record di tipo “J” contiene i dati complessivi del prospetto SS dell’intera dichiarazione deve essere presente nell’ultimo invio della dichiarazione;**
- i dati riepilogativi riportati sul record “Z” devono essere riferiti al singolo invio e non all’intera dichiarazione.

### 2.3. La struttura dei record

I record di tipo “A”, “B” e “Z” contengono unicamente campi posizionali, ovvero campi la cui posizione all’interno del record è fissa. La posizione, la lunghezza ed il formato di tali campi sono esposti in dettaglio nelle specifiche di seguito riportate.

In coda ai record di ciascun tipo sono riportati 3 caratteri di controllo, così come descritto in dettaglio nelle specifiche che seguono.

I record di tipo “E”, “F”, “G”, “H” e “J” sono invece composti da:

- una prima parte, contenente campi posizionali, avente una lunghezza di **89** caratteri. In particolare il campo “Progressivo modulo” dei record di tipo “E” e “J” che deve essere univoco e crescente (**con incrementi di una unità**) **nell’ambito rispettivamente del prospetto ST e del prospetto SS totale**, anche in presenza di operazioni societarie straordinarie e successioni, deve riportare il dato presente nell’apposito spazio (“Mod. N.”) sul modello tradizionale. Pertanto, le informazioni relative a moduli diversi non devono essere riportate su record caratterizzati da progressivo modulo uguale; per il prospetto SX nel quale sul modello cartaceo non è previsto in alto a destra l’apposito spazio (“Mod. N.”), il campo “Progressivo modulo” del record “F” deve assumere il valore “00000001”; **il campo “Progressivo comunicazione” dei record di tipo “G” e “H”, che deve essere univoco e crescente (con incrementi di una unità) nell’ambito dell’intera dichiarazione modello 770/2008 Semplificato anche in presenza di operazioni societarie straordinarie e successioni, deve riportare il dato presente nell’apposito spazio (“Progressivo Comunicazione”) sul modello tradizionale. Pertanto, le informazioni relative a certificazioni diverse non devono essere riportate su record caratterizzati dal progressivo comunicazione uguale.**
- una seconda parte, avente una lunghezza di **1800** caratteri, costituita da una tabella di **75** elementi da utilizzare per l’esposizione dei soli dati presenti sul modello. Ciascuno di tali elementi è costituito da un **campo-codice** di 8 caratteri e da un **campo-valore** di 16 caratteri.

Il campo-codice ha la seguente struttura:

- il primo ed il secondo carattere individuano il prospetto o la certificazione del modello 770 Semplificato ad es: ST, SX, SS, AU ovvero, il primo carattere individua la certificazione di lavoro dipendente ed il secondo ne individua la sezione ad es: DA, DB, DC, DD;
- il terzo, il quarto ed il quinto carattere individuano il numero di rigo del prospetto o della certificazione. **Da notare che per i righe delle certificazioni che possono essere ripetuti più volte, ad es. i punti da 94 a**

**200 della parte B della certificazione di lavoro dipendente relativa alle Indennità di Fine Rapporto è stata prevista la codifica XXX, dove XXX è una variabile che vale da 1 a 999;**

- il sesto, il settimo e l'ottavo carattere individuano il numero di colonna all'interno del rigo.

E' comunque da tenere presente che nell'ambito dei rigi molteplici possono esserci dei campi-codice che già hanno una loro molteplicità. E' il caso, ad esempio, dei campi-codice da DBXXX201 a DBXXX203 della parte relativa al TFR.

Questo comporta che, qualora a fronte di una stessa comunicazione si debba impostare un nuovo rigo XXX, questo dovrà avere un numero intero successivo all'ultimo rigo XXX già impostato, tenendo conto anche delle possibili molteplicità che i campi-codice possono avere nell'ambito di uno stesso rigo.

Supponiamo che, ad esempio, per la stessa comunicazione si debbano indicare 2 rigi per la parte del Trattamento di Fine Rapporto (TFR), per esempio in caso di anticipazione erogata dal sostituto di imposta cedente in anni precedenti e di TFR erogato dal sostituto dichiarante nell'anno. All'interno del primo rigo, va impostato il dato complessivo del TFR ad esclusione del DBXXX110, mentre nel rigo 2 vanno impostati i campi DBXXX110, DBXXX130, DBXXX150, DBXXX195, DBXXX196; in presenza di un secondo TFR si dovrà iniziare con il rigo "3" e si avrà quindi come primo campo-codice il valore DB003105.

L'elenco dei campi-codice e la configurazione dei relativi campi-valore è dettagliatamente descritto nelle specifiche di seguito riportate.

Si precisa che qualora la tabella che costituisce la seconda parte del record di tipo "E", "F", "G", "H" e "J" non fosse sufficiente ad accogliere tutti i dati della dichiarazione, sarà necessario predisporre un nuovo record dello stesso tipo. In generale, la presenza di più di un record di tipo "E", "F", "G", "H" e "J" all'interno di una stessa dichiarazione può derivare da due possibili situazioni:

- i dati da registrare sono in numero tale da non poter essere interamente contenuti nella tabella del record; in tal caso è necessario predisporre un nuovo record dello stesso tipo con lo stesso valore del campo "Progressivo modulo" (per i record "E", "F" e "J") o "Progressivo comunicazione" (per i record "G" e "H") ;
  - i dati da registrare sono relativi a più prospetti ST caratterizzati da differenti valori del campo posto in alto a destra ("Mod. N.") oppure da più certificazioni di lavoro dipendente o autonomo; in questo caso è necessario predisporre più record caratterizzati da differenti valori del "Progressivo modulo" (per i record "E" e "J") o "Progressivo comunicazione" (per i record "G" e "H").
- una terza parte, di lunghezza **11** caratteri, destinata ad accogliere uno spazio non utilizzato di **8** caratteri e **3** caratteri di controllo del record.

## 2.4. La struttura dei dati

### Campi posizionali

I campi posizionali, vale a dire i campi dei record di tipo “A”, “B”, “Z” e della prima parte dei record di tipo “E”, “F”, “G”, “H” e “J” possono assumere struttura numerica o alfanumerica e per ciascuno di essi è indicato, nelle specifiche che seguono, il simbolo NU o AN rispettivamente. Nel caso di campi destinati a contenere alcuni dati particolari (ad esempio date, percentuali, ecc.), nella colonna “Formato” è indicato il particolare formato da utilizzare

L’allineamento e la formattazione dei campi posizionale sono descritti nella tabella che segue.

<b>Sigla formato</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Formattazione</b>	<b>Esempio di allineamento</b>
AN	Campo alfanumerico	Spazio	‘STRINGA    ‘
CF	Codice fiscale (16 caratteri) Codice fiscale numerico (11 caratteri)	Spazio	‘RSSGNN60R30H501U’ ‘02876990587    ‘
CN	Codice fiscale numerico (11 caratteri)	Zero	‘02876990587’
PI	Partita IVA (11 caratteri)	Zero	‘02876990587’
DT	Data (formato GGMMAAAA)	Zero	‘05051998’
NU	Campo numerico positivo	Zero	‘001234’ ‘123456’
PR	Sigla automobilistica delle province italiane ed i valori “spazio” ed “EE” per gli esteri.	Spazio	‘BO’
CB	Casella barrata  Se la casella è barrata vale 1 altrimenti è zero	Zero	‘1’

### Campi non posizionali

I campi non posizionali, vale a dire quelli relativi alla tabella che costituisce la seconda parte dei record di tipo “E”, “F”, “G”, “H” e “J” possono assumere una tra le configurazioni riportate nel seguente prospetto:

Sigla formato	Descrizione	Allineamento	Esempio
AN	Campo alfanumerico	Sinistra	‘STRINGA ‘
CB	Casella barrata  Campo composto da 15 spazi e 1 numero (che può valere esclusivamente 1)  N.B. Se la casella non è barrata il campo è da considerare assente	Destra	‘ 1‘
CB12	Campo composto da 4 spazi e 12 numeri (che valgono esclusivamente 0 oppure 1)  N.B. Registrare ordinatamente il valore 1 in corrispondenza di ciascuna casella barrata e il valore 0 in corrispondenza di ciascuna casella non barrata  Se nessuna delle caselle è barrata il campo è da considerare assente	Destra	‘ 000000000001’ ‘ 010011000101’ ‘ 100000000000’
CF	Codice fiscale (16 caratteri) Codice fiscale (11 caratteri)	=====  sinistra	‘RSSGNN60R30H501U’  ‘02876990587 ‘
CN	Codice fiscale numerico (11 caratteri)	sinistra	‘02876990587 ‘
PI	Partita IVA (11 caratteri)	sinistra	‘02876990587 ‘
DA	Data nel formato AAAA	Destra	‘ 2001‘
DT	Data nel formato GGMMAAAA  (dal 1880 alla data corrente)	Destra	‘ 05051998‘
DN	Data nel formato GGMMAAAA  (dal 1980 al 2050)	Destra	‘ 05051998‘
D4	Data nel formato GGMM	Destra	‘ 0512’
D6	Data nel formato MMAAAA	Destra	‘ 061998’

NP	Campo numerico positivo	Destra	‘ 1234’
NU	Campo numerico positivo	Destra	‘ 1234’
	Campo numerico negativo	Destra	‘ -1234’
Nx	Campo numerico al massimo di 16 cifre allineate a destra (x assume valori da 1 a 16)	Destra	N2 = ‘ 01’
			N10 = ‘ 0103382951’
PC	Percentuale e aliquota con max 3 cifre decimali  N.B la prima unità intera prima dei decimali deve essere sempre riportata anche se vale 0, in presenza di decimali significativi	Destra	‘ 100’
			‘ 33,333’
PR	Provincia	Sinistra	‘STRINGA ‘
	Campo composto da 2 caratteri indica la sigla automobilistica delle province italiane ed i valori “spazio” ed “EE” per gli esteri.		
QU	Campo numerico con max 5 cifre decimali. N.B la prima unità intera prima dei decimali deve essere sempre riportata anche se vale 0, in presenza di decimali significativi	Destra	‘ 1000,16234’ ‘ 0,99’ ‘ 3000000,50’

Tutti gli elementi della tabella che costituisce la seconda parte di record di tipo “E”, “F”, “G”, “H” e “J” devono essere inizializzati con spazi.

Come si evidenzia dagli esempi sopra riportati, per tutti gli importi presenti sul modello (positivi o negativi) è previsto il riempimento con spazi dei caratteri non significativi. In particolare, per i dati numerici che assumono valore negativo è previsto l’inserimento del simbolo “-“ nella posizione immediatamente precedente la prima cifra dell’importo, mentre per i dati positivi non è in alcun caso previsto l’inserimento del simbolo “+”.

## 2.5. Regole generali.

### 2.5.1 Il trattamento del Codice Fiscale e della Partita IVA

Il codice fiscale del dichiarante presente sulla prima facciata del frontespizio della dichiarazione mod. 770/2008 Semplificato, va riportato in duplice nel campo “Codice fiscale del dichiarante” su ogni record che costituisce la dichiarazione stessa.

**Il codice fiscale del contribuente, riportato nel campo 2 del record B deve essere registrato in Anagrafe Tributaria.**

**La non registrazione comporta lo scarto della dichiarazione in fase di accettazione, senza la possibilità di conferma della dichiarazione stessa.**

**Nel caso di omocodia del codice fiscale del contribuente risolta dall’Agenzia delle Entrate con l’attribuzione di un nuovo codice fiscale, l’indicazione in dichiarazione del precedente codice fiscale (omocodice) comporta, in sede di accoglimento delle dichiarazioni trasmesse in via telematica, lo scarto della dichiarazione.**

**Il codice fiscale del rappresentante riportato nel campo 107 del record B ed i codici fiscali da compilare in presenza di operazioni straordinarie devono essere registrati in Anagrafe Tributaria; la non registrazione comporta lo scarto della dichiarazione in fase di accettazione.**

**Tuttavia è comunque possibile procedere alla trasmissione telematica della dichiarazione provvedendo a impostare il campo 142 del record B “Flag codice fiscale non registrato in anagrafe”.**

### **2.5.2 Controllo dei dati presenti nella dichiarazione**

La dichiarazione viene scartata in presenza di dati che non risultano conformi alle indicazioni presenti nelle specifiche tecniche.

Se l’anomalia riscontrata è relativa ad un controllo indicato nella colonna "Controlli di rispondenza con i dati della dichiarazione", è possibile trasmettere comunque la dichiarazione provvedendo ad impostare ad 1 il “**Flag conferma**” (campo 8 del record B).

### **2.5.3 Altri dati**

**Nella parte non posizionale del record “E”, “F”, “G”, “H” e “J”** devono essere riportati esclusivamente i dati della dichiarazione il cui contenuto sia un valore diverso da zero e da spazi.

Con riferimento ai campi non posizionali, nel caso in cui la lunghezza del dato da inserire dovesse eccedere i 16 caratteri disponibili, dovrà essere inserito un ulteriore elemento con un identico campo-codice e con un campo-valore il cui primo carattere dovrà essere impostato con il simbolo “+”, mentre i successivi quindici potranno essere utilizzati per la continuazione del dato da inserire. Si precisa che tale situazione può verificarsi solo per alcuni campi con formato AN.

Tutti i caratteri alfabetici devono essere impostati in maiuscolo.

Nei casi in cui nella colonna “Controllo di rispondenza con i dati della dichiarazione” sia descritto il controllo che viene eseguito, gli utenti del servizio telematico di cui all’articolo 2 del Decreto dirigenziale 31 luglio 1998, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n.187 del 12 agosto 1998, devono garantire la corrispondenza dei dati con quelli risultanti dalla dichiarazione;

ove a seguito di tale controllo permanga la non rispondenza dei dati con le specifiche gli utenti devono comunque trasmettere.

Tutti gli importi presenti nella parte riservata all'indicazione dei dati fiscali del Mod. 770/2008 Semplificato, sono esposti in unità di Euro mediante troncamento delle cifre decimali. Tutti gli importi dei dati contributivi dell'INPS, dell'INPDAP e dell'IPOST vanno invece indicati senza decimali, arrotondati all'unità di Euro (fino a 49 centesimi di Euro all'unità inferiore e da 50 centesimi all'unità superiore).

Al fine di tener conto dell'esposizione nel modello di dati troncati, è necessario applicare gli algoritmi di calcolo, esposti nella colonna "Controlli di rispondenza con i dati della dichiarazione", con le seguenti modalità:

- per i calcoli che comprendono somme o sottrazioni prendendo a base il risultato ottenuto dall'applicazione del calcolo indicato, è necessario determinare un valore minimo ed un valore massimo all'interno dei quali deve essere compreso il valore dichiarato;
  - il valore minimo è determinato dal risultato del calcolo diminuito del numero di sottraendi eventualmente presenti nella formula;
  - il valore massimo è determinato dal risultato del calcolo aumentato del numero di addendi presenti nella formula - 1.
- per i calcoli che comprendono operazioni di moltiplicazione o divisione è prevista una tolleranza minima e massima di 1.

Si precisa che, nel caso in cui tutti i campi referenziati nell'algoritmo di calcolo non siano valorizzati, il valore dichiarato deve essere uguale a zero.

La barratura di una casella relativa ad un prospetto compilato implica la compilazione di almeno un dato nel relativo prospetto.

## 2.6. Dichiarazione Correttiva nei termini o Integrativa

Nel caso in cui desideri rettificare un modello 770 Semplificato già presentato, il contribuente ha a disposizione due diverse modalità:

1. la "Correttiva nei termini" o "Integrativa" mediante la presentazione "integrale" di una nuova dichiarazione;
2. la "Correttiva nei termini" o "Integrativa" mediante la presentazione delle singole certificazioni e/o dei singoli prospetti ST, SX e SS che intende sostituire.

**La rettifica parziale della dichiarazione non è consentita se la dichiarazione contiene un numero complessivo di certificazioni inferiori a 200.**

Per la prima modalità è sufficiente impostare ad ‘1’ una delle due caselle “Correttiva nei termini” o “Integrativa” presenti nel record B.

Per la seconda modalità, oltre all'impostazione di una delle due suddette caselle, è necessario riportare:

- nei campi 82 e 83 del record “B” il protocollo assegnato dal Servizio Telematico alla dichiarazione già trasmessa per la quale si è reso necessario il nuovo invio (dato desumibile dalla ricevuta rilasciata dal Servizio Telematico); nel caso di dichiarazione precedentemente trasmessa su più invii il protocollo telematico da prendere in considerazione è quello assegnato all'invio nel quale erano presenti la comunicazione o i prospetti ST , SX e SS che si intende modificare (es. se si sostituisce la comunicazione con progressivo 300 inserita nell'invio 2 della precedente trasmissione, il protocollo sarà quello assegnato dal Servizio Telematico all'invio 2; naturalmente nel caso si intenda anche modificare la comunicazione con progressivo 5 presente nell'invio 1 si dovrà provvedere all'ulteriore trasmissione dell'invio 1 riportando il relativo protocollo assegnato dal Servizio Telematico);
- nei campi 84, 85 e 86 del record “B” l'informazione riguardo la presenza del prospetto ST, del prospetto SX e del prospetto SS nella dichiarazione Correttiva nei termini o Integrativa “parziale”;
- nei campi 87 e 88 del record “B” il numero delle comunicazioni, rispettivamente relative alle certificazioni di lavoro dipendente e lavoro autonomo, presenti nella dichiarazione Correttiva nei termini o Integrativa “parziale”;
- nel campo 5 dei record “E”, “F”, “G”, “H” e “J” relativi alle certificazioni o ai prospetti che si intende sostituire la tipologia dell'operazione da effettuare secondo la tabella seguente:

I	inserimento di una certificazione o di un prospetto
A	aggiornamento di una certificazione o di un prospetto
C	cancellazione di una certificazione o di un prospetto

- nel campo 6 dei record “G” e “H” il codice fiscale del percipiente la cui comunicazione si intende modificare.

La dichiarazione Correttiva nei termini o Integrativa “parziale” prevede sempre la sostituzione dell'intera certificazione o dell'intero prospetto. Non sarà pertanto possibile sostituire singoli campi del mod. 770/2008 Semplificato.

**E' obbligatorio inviare il prospetto SS totale a seguito di integrazioni relative alle certificazioni di lavoro dipendente o di lavoro autonomo.**

Si precisa che nel caso di operazione di tipo "C" non sarà necessario compilare la parte non posizionale dei record relativi alle certificazioni/prospetti che si intende cancellare e che il progressivo comunicazione relativo alle certificazioni cancellate non potrà essere più utilizzato (ad es. per inserire nuove certificazioni).

Di seguito viene descritto il contenuto informativo dei record inseriti nella fornitura dei dati da inviare all'Agenzia delle Entrate.